



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

del 29 ottobre 2013

OGGETTO: "Regolamento recante la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato reddituale e patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico di competenza del Comune di Nocera Superiore – Abrogazione art. 1 del Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 85 dell'8 febbraio 2013".

L'anno **duemilatredici** e questo giorno **ventinove** del mese di **ottobre**, alle ore 20,00 nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 18 ottobre 2013, prot. n. 22611, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, sig. Franco Pagano.

Effettuato l'appello sul presente argomento risultano presenti n. 12 consiglieri e risultano assenti n. 8 consiglieri ed il Sindaco, come segue:

Gaetano Montalbano -- Sindaco

Presente ☐

Assente ☒

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Battipaglia	Santolo	☐	☒	11) Pagano	Franco	☒	☐
2) Bisogna	Enrico	☒	☐	12) Pagano	Gennaro	☒	☐
3) Bove	Matteo	☐	☒	13) Palmieri	Francesco	☒	☐
4) Cicalese	Marcellino	☒	☐	14) Rispoli	Vincenzo	☒	☐
5) Colombo	Pasquale	☐	☒	15) Ruggiero	Ruggiero Angelo	☒	☐
6) D'Acunzi	Giovan Prisco	☒	☐	16) Scarano	Francesco	☐	☒
7) Fabbricatore	Giuseppe	☐	☒	17) Senatore	Giuseppe	☐	☒
8) Fabbricatore	Raffaele	☐	☒	18) Sessa	Antonio	☒	☐
9) Genco	Raffaele	☐	☒	19) Irezza	Vincenzo	☒	☐
10) Iannone	Mario	☒	☐	20) Vitale	Guglielmo	☒	☐

Giustificano l'assenza i Sigg.: _____

Partecipa il Segretario generale d.ssa Livia Lardo

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Rientrano in aula i consiglieri Bisogno Enrico e Trezza Vincenzo. Si allontana, invece, il consigliere Scarano Francesco.

Risultano presenti: n. 12 consiglieri

Bisogno Enrico, Cicalese Marcellino, D'Acunzi Giovan Prisco, Iannone Mario, Pagano Franco, Pagano Gennaro, Palmieri Francesco, Rispoli Vincenzo, Ruggiero Ruggiero Angelo, Sessa Antonio, Trezza Vincenzo, Vitale Guglielmo.

Risultano assenti: n. 8 consiglieri + 1 (*Sindaco*)

Battipaglia Santolo, Bove Matteo, Colombo Pasquale, Fabbricatore Giuseppe, Fabbricatore Raffaele, Genco Raffaele, Scarano Francesco, Senatore Giuseppe, Montalbano Gaetano (*Sindaco*).

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 5° dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Regolamento recante la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato reddituale e patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico di competenza del Comune di Nocera Superiore"**

Dopo aver introdotto l'argomento il Presidente chiede al consigliere anziano di sostituirlo temporaneamente.

Assume, quindi, la Presidenza il consigliere Bisogno Enrico.

Il consigliere anziano Presidente invita l'assessore Senatore a relazionare in merito all'argomento.

L'assessore relatore precisa al civico consesso che essendo stato esso ampiamente discusso e licenziato nella competente Commissione procederà unicamente a dare lettura della proposta agli atti del Consiglio.

Al termine di tale lettura chiede al Consiglio di votare, dopo l'eventuale approvazione del regolamento in oggetto specificato, anche per l'immediata eseguibilità.

Rientrato in aula, riassume nuovamente la Presidenza il Presidente del Consiglio Franco Pagano.

Successivamente, concede la parola al consigliere Rispoli che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Rispoli chiede al Segretario Generale la possibilità di modificare nell'atto deliberativo da formulare alcune parole contenute nella proposta al fine di fornire all'atto maggiore comprensibilità:

- Nell'oggetto aggiungere: "abrogazione art. 1 del Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 85 dell'8 febbraio 2013";
- Alla lettera c del dispositivo sostituire le parole di dare atto con di stabilire;
- Sostituire, infine, così come già deciso nella competente commissione permanente, al fine di semplificare la dichiarazione reddituale dei consiglieri, i modelli allegati con un modello unico.

Con l'accordo di tutti i consiglieri presenti il Segretario Generale procede a modificare quanto sopra elencato.

Pertanto, il Presidente, uditi gli interventi dei sigg.ri Consiglieri di cui all'allegato verbale stenotipato (sub "B"), nonché le relative repliche, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ringrazia il Sindaco ed i Consiglieri per il loro contributo, dichiara chiusa la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 6° dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Regolamento recante la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato reddituale e patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di**

esercizio di poteri di indirizzo politico di competenza del Comune di Nocera Superiore – Abrogazione art. 1 del Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 85 dell'8 febbraio 2013", la cui proposta viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato Sub "A").

Si procede all'appello nominale:

Risultano presenti: n. 12 consiglieri

Bisogno Enrico, Cicalese Marcellino, D'Acunzi Giovan Prisco, Iannone Mario, Pagano Franco, Pagano Gennaro, Palmieri Francesco, Rispoli Vincenzo, Ruggiero Ruggiero Angelo, Sessa Antonio, Trezza Vincenzo, Vitale Guglielmo.

Risultano assenti: n. 8 consiglieri + 1 (Sindaco)

Battipaglia Santolo, Bove Matteo, Colombo Pasquale, Fabbricatore Giuseppe, Fabbricatore Raffaele, Genco Raffaele, Palmieri Francesco, Scarano Francesco, Senatore Giuseppe, Montalbano Gaetano (Sindaco).

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12.

Bisogno Enrico, Cicalese Marcellino, D'Acunzi Giovan Prisco, Iannone Mario, Pagano Franco, Pagano Gennaro, Palmieri Francesco, Rispoli Vincenzo, Ruggiero Ruggiero Angelo, Sessa Antonio, Trezza Vincenzo, Vitale Guglielmo.

Successivamente, il **Presidente** mette a votazione l'immediata eseguibilità che sortisce il medesimo risultato della precedente votazione:

favorevole all'unanimità dei presenti.

In ultimo il **Presidente** ringrazia gli intervenuti ed alle ore 22,35 scioglie la seduta.

Si allega stralcio del verbale stenotipato (*allegato sub "B"*), ai sensi dell'art. 92 del regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il recente Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013 ed in vigore dal 20 aprile 2013), recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, costituisce l'ultimo intervento normativo in materia di *"trasparenza amministrativa"* intesa come *"accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"* e pertanto essa *"...concorre ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino"* (art. 1 D.lgs. n. 33/2013);

RILEVATO, in particolare, che il medesimo D.lgs. n. 33/2013, nell'ambito di varie altre disposizioni relative ad obblighi e contenuti in materia di trasparenza delle amministrazioni pubbliche, prevede:

- all'art. 52, comma 1, lettera a) l'obbligo di pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive, anche "per i consiglieri di comuni capoluogo di provincia ovvero con popolazione superiore a 15.000 abitanti", a modifica di quanto già stabilito dalla sopra ricordata legge n. 441/1982;
- all'art. 53, comma 1 lett. c) l'abrogazione dell'art. 41-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;
- all'art. 14 l'introduzione di specifici *"Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico"*, come di seguito descritti per meglio sottolinearne la novità ed il rilievo:

1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale, regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni:

- a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
- b) il curriculum;
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;
- f) le dichiarazioni di cui all'art. 2 della legge 5 luglio 1982 n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente legge concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'art. 7.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del presente comma le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio"

VISTE le Linee Guida emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con delibere n. 105/2010 e n. 2/2012 e le indicazioni nelle stesse riportate con particolare riferimento alle finalità di promozione della diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza quale forma di controllo sociale dell'operato delle stesse,

VISTA la delibera emanata dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 65/2013 che, tra l'altro, stabilisce: *"...l'applicazione delle sanzioni (art. 47), presuppone, dunque, che sia data immediata pubblicazione ai dati in questione. Il riferimento alla pubblicazione dei dati entro tre mesi dall'elezione o dalla nomina (art. 14 comma 2) non riguarda, infatti, la decorrenza dell'entrata in vigore dell'obbligo ma è da intendersi riferito esclusivamente all'attuazione delle disposizioni successivamente alle elezioni"*, sancendo dunque l'obbligo immediato della previsione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di procedere tempestivamente – in attuazione delle norme di legge sopra richiamate- all'adozione di una apposita disciplina regolamentare al fine di ottemperare alle disposizioni normative sopra richiamate e, nello specifico, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 più volte citato ed in particolare delle previsioni della legge n. 441/1982 e s.m.i.;

VISTA l'allegata proposta di regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza all'approvazione del regolamento di che trattasi, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale,

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri economici a carico del Bilancio dell'ente per cui non è dovuto il parere di regolarità contabile così come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;

Con voti favorevoli dell'unanimità dei presenti

DELIBERA

Sulla scorta di quanto stabilito in aula dai consiglieri presenti:

- *Nell'oggetto aggiungere: "abrogazione art. 1 del Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 85 dell'8 febbraio 2013";*
- *Alla **lettera c** del dispositivo sostituire le parole di dare atto con di stabilire;*
- *Sostituire, infine, così come già deciso nella competente commissione permanente al fine di semplificare la dichiarazione reddituale dei consiglieri, i modelli allegati con un modello unico.*

A. **Di approvare**, per i motivi in premessa indicati, il "*Regolamento recante la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato reddituale e patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico di competenza del Comune di Nocera Superiore*" nel testo allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

B. **Di stabilire** che – unitamente alla presente deliberazione – il nuovo regolamento sia pubblicato con adeguata evidenza nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Ente, in attuazione di quanto previsto in tema di "accesso alle informazioni pubblicate nei siti" dall'art. 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, allo scopo di favorirne la conoscenza pubblica da parte dei cittadini ed utenti in genere;

C. **Di stabilire** che:

- ✓ il regolamento entra in vigore con l'esecutività della presente deliberazione che lo approva;

- ✓ dalla data di entrata in vigore del presente regolamento eventuali disposizioni regolamentari in contrasto con lo stesso sono abrogate ed in particolare l'art. 1 del Regolamento Comunale recante la disciplina in materia di trasparenza per le cariche elettive e di governo nonché in materia di controlli interni di cui al D.L. n. 174/2012 convertito in legge 213/2102" approvato con delibera di consiglio comunale n. 85 del 8 febbraio 2013, e ciò per effetto dell'abrogazione dell'art. 41 bis ad opera dell'art. 53, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 33/2013.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "REGOLAMENTO
RECANTE LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI PUBBLICITÀ E
TRASPARENZA DELLO STATO REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI
TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, DI CARATTERE ELETTIVO O
COMUNQUE DI ESERCIZIO DI POTERI DI INDIRIZZO POLITICO DI
COMPETENZA DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE".**

PREMESSO che il recente Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013 ed in vigore dal 20 aprile 2013), recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, costituisce l'ultimo intervento normativo in materia di *"trasparenza amministrativa"* intesa come *"accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"* e pertanto essa *"...concorre ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino"* (art. 1 D.lgs. n. 33/2013);

RILEVATO, in particolare, che il medesimo D.Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di varie altre disposizioni relative ad obblighi e contenuti in materia di trasparenza delle amministrazioni pubbliche, prevede:

- all'art. 52, comma 1, lettera a) l'obbligo di pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive, anche *"per i consiglieri di comuni capoluogo di provincia ovvero con popolazione superiore a 15.000 abitanti"*, a modifica di quanto già stabilito dalla sopra ricordata legge n. 441/1982;
- all'art. 53, comma 1 lett. c) l'abrogazione dell'art. 41-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;
- all'art. 14 l'introduzione di specifici *"Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico"*, come di seguito descritti per meglio sottolinearne la novità ed il rilievo:

"1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale, regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni:

- a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo,
- b) il curriculum;
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;
- f) le dichiarazioni di cui all'art. 2 della legge 5 luglio 1982 n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente legge concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'art. 7.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del presente comma le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio"

VISTE le Linee Guida emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con delibere n. 105/2010 e n. 2/2012 e le indicazioni nelle stesse riportate con particolare riferimento alle finalità di promozione della diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza quale forma di controllo sociale dell'operato delle stesse,

VISTA la delibera emanata dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 65/2013 che, tra l'altro, stabilisce: "...l'applicazione delle sanzioni (art. 47), presuppone, dunque, che sia data immediata pubblicazione ai dati in questione. Il riferimento alla pubblicazione dei dati entro tre mesi dall'elezione o dalla nomina (art. 14 comma 2) non riguarda, infatti, la decorrenza dell'entrata in vigore dell'obbligo ma è da intendersi

referito esclusivamente all'attuazione delle disposizioni successivamente alle elezioni", sancendo dunque l'obbligo immediato della previsione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di procedere tempestivamente in attuazione delle norme di legge sopra richiamate- all'adozione di una apposita disciplina regolamentare al fine di ottemperare alle disposizioni normative sopra richiamate e, nello specifico, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 più volte citato ed in particolare delle previsioni della legge n. 441/1982 e s.m.i.;

VISTA l'allegata proposta di regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza all'approvazione del regolamento di che trattasi, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale,

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri economici a carico del Bilancio dell'ente per cui non è dovuto il parere di regolarità contabile così come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;

Con voti.....

DELIBERA

- A. **Di approvare**, per i motivi in premessa indicati, il *"Regolamento recante la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato reddituale e patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico di competenza del Comune di Nocera Superiore"* nel testo allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- B. **Di stabilire** che - unitamente alla presente deliberazione - il nuovo regolamento sia pubblicato con adeguata evidenza nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Ente, in attuazione di quanto previsto in tema di

"accesso alle informazioni pubblicate nei siti" dall'art. 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, allo scopo di favorire la conoscenza pubblica da parte dei cittadini ed utenti in genere;

C. Di dare atto che:

- ✓ il regolamento entra in vigore con l'esecutività della presente deliberazione che lo approva;
- ✓ dalla data di entrata in vigore del presente regolamento eventuali disposizioni regolamentari in contrasto con lo stesso sono abrogate ed in particolare l'art. 1 del Regolamento Comunale recante la disciplina in materia di trasparenza per le cariche elettive e di governo nonché in materia di controlli interni di cui al D.L. n. 174/2012 convertito in legge 213/2102" approvato con delibera di consiglio comunale n. 85 del 8 febbraio 2013, e ciò per effetto dell'abrogazione dell'art. 41 bis ad opera dell'art. 53, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

dott. Francesco Fabbricatore



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/200 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole _____

Nocera Superiore addì, 14.01.2013

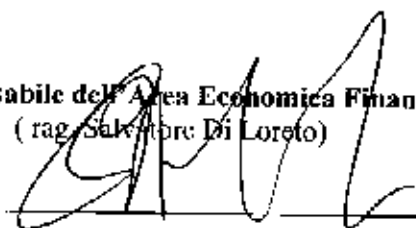
Il Responsabile dell'Area Affari Generali
(dott. Francesco Fabbricatore)



L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Nocera Superiore addì,

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
(rag. Salvatore Di Loreto)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Di Loreto', is written over a horizontal line.

REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA DELLO STATO REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, DI CARATTERE ELETTIVO O COMUNQUE DI ESERCIZIO DI POTERI DI INDIRIZZO POLITICO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE.

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato reddituale e patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico di competenza del Comune di Nocera Superiore ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino delle disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 2 – Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali ovvero a tutti i titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, nel prosieguo denominati anche "titolare/i di carica politica".

Articolo 3 – Dichiarazione iniziale

1. I titolari di carica politica, entro tre mesi dalla data della proclamazione o dalla data della surrogazione o dalla nomina, sono tenuti a depositare presso il protocollo del Comune di Nocera Superiore una dichiarazione ^{es} ~~con la quale, tra l'altro, devono indicare:~~
2. con la quale, tra l'altro, devono indicare:
 - a) I diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri;
 - b) Le azioni di società possedute e/o le quote di partecipazione a società;
 - c) Le eventuali funzioni esercitate in qualità di amministratore o sindaco di società.

I beni di cui ai punti a) e b) vanno dichiarati anche se in comproprietà o contestazione.

La dichiarazione contiene la formula *"Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"* e deve essere sottoscritta e datata dal dichiarante.

3. Alla dichiarazione di cui al comma 1 devono allegarsi i seguenti documenti:
 - a) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche o certificazione (CUD) del redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche per i soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi. Nel caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, il titolare di carica politica sottoscriverà apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla predetta circostanza.
 - b) Una dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte con la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di non averne sostenute oppure di essersi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte, con l'apposizione della formula *"Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"*, seguita dalla data e dalla firma. La dichiarazione, da rendersi in conformità all'allegato (18), dovrà essere corredata

da idonea documentazione probatoria, anche fiscale laddove obbligatoria per legge. Ai predetti fini, la documentazione fiscale dovrà evidenziare espressamente la natura e le quantità dei beni o dei servizi acquisiti.

A tale dichiarazione debbono essere allegati le dichiarazioni di cui al terzo comma dell'articolo 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659, relative agli eventuali finanziamenti e contributi ricevuti, anche sotto forma di resa di servizi.

Articolo 4 – Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi del coniuge non separato, dei figli e dei parenti entro il secondo grado

1. I titolari di cariche politiche, all'atto del deposito di cui al precedente articolo 3, sono tenuti a depositare un'ulteriore dichiarazione concernente la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi o certificazione (CUD) dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche per i soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi del coniuge per il quale non sia stata pronunciata la separazione personale di cui all'articolo 150 del codice civile, dei figli e dei parenti entro il secondo grado ovvero genitore, nipote (figlio del figlio o della figlia), fratello o sorella, nonno o nonna, se gli stessi vi consentono.
2. I soggetti di cui all'articolo 2 sono esonerati dall'obbligo di cui al presente articolo, ove il coniuge non separato, i figli, i parenti sino al secondo grado non vi consentano, attestandolo. Verrà data in ogni caso evidenza del mancato consenso in sede di pubblicazione dei dati sul sito web del Comune.
3. Il consenso o il relativo diniego dovranno essere formalizzati, entro i termini previsti dal presente regolamento, con apposita dichiarazione.
4. Il consenso o diniego dovrà essere espresso anche in occasione degli adempimenti di cui agli artt. 5 e 6 e fatto salvo quanto disciplinato dal precedente comma 3.
5. Qualora intervenga un consenso tardivo, rispetto ai termini previsti, si provvederà alle pubblicazioni dei dati relativi al coniuge o ai parenti di cui al comma 1, con le modalità stabilite o richiamate dal presente regolamento con effetti dalla data di acquisizione del consenso.

Articolo 5 – Dichiarazioni successive

1. Entro un mese dall'avvenuta scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche, i titolari di carica politica sono tenuti a depositare presso il protocollo del Comune un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al precedente articolo 3, comma 1, intervenute nell'anno precedente o la conferma dello stato patrimoniale dichiarati inizialmente. Tale dichiarazione dovrà essere resa annualmente nel corso del mandato.
2. Alla dichiarazione di cui al precedente comma deve allegarsi copia dell'ultima dichiarazione dei redditi (CUD laddove non vi sia obbligo di dichiarazione dei redditi) del titolare di carica politica, nonché del coniuge, dei figli, dei parenti entro il secondo grado e della loro situazione patrimoniale appositamente dichiarata, se consenzienti. Verrà data in ogni caso evidenza del mancato consenso in sede di pubblicazione dei dati sul sito web del Comune.

Articolo 6 – Dichiarazioni conseguenti alla cessazione del mandato

1. Entro i tre mesi successivi dalla cessazione della carica, i titolari di carica politica sono tenuti a depositare presso il protocollo del Comune una dichiarazione per denunciare le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione depositata o confermare il contenuto della stessa.
2. Entro lo stesso termine del comma 1, i soggetti di cui all'art. 2 sono tenuti a presentare copia della propria ultima dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche (o CUD, laddove non vi sia obbligo di dichiarazione del reddito) unitamente a copia della dichiarazione dei redditi (o CUD) e della situazione patrimoniale, del coniuge non separato, dei figli e dei parenti entro il secondo grado, se consenzienti. Verrà data in ogni caso evidenza del mancato consenso in sede di pubblicazione dei dati sul sito web del Comune.
3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo non si applicano nel caso di rielezione o conferma nella nomina del soggetto, già cessato dalla carica per il rinnovo del Consiglio Comunale, fatti salvi gli adempimenti di cui ai precedenti articoli 3 e 4.

Articolo 7 – Moduli delle dichiarazioni

1. La Segreteria Generale metterà a disposizione apposita modulistica, allegata al presente Regolamento, per agevolare gli adempimenti dei titolari di carica politica. L'utilizzo della predetta modulistica, tuttavia, è facoltativo, essendo sufficiente che quanto prodotto dal titolare di carica politica sia conforme alle prescrizioni del presente regolamento.

Articolo 8 – Modalità e termini del procedimento – Diffida ad adempiere – Sanzioni

1. All'esclusivo scopo di agevolare l'osservanza degli obblighi di denuncia contenuti nel presente regolamento la Segreteria generale invia ai soggetti di cui all'art. 2 la modulistica occorrente per la dichiarazione almeno 60 giorni prima della scadenza di volta in volta stabilita per l'adempimento con l'invito a provvedere. Il mancato invio o la mancata ricezione della documentazione non esonera i titolari di carica politica dall'assolvimento degli obblighi previsti dal presente regolamento.
2. Decorso il termine di scadenza dell'adempimento, il Responsabile di cui all'art. 10 comma 1, diffida l'inadempiente, a mezzo raccomandata A.R. o PEC a provvedere entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della diffida stessa. Nella comunicazione, che sarà inviata per conoscenza al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Comandante della Polizia Locale, per quanto di rispettiva competenza, dovrà essere indicato che l'eventuale ulteriore inadempimento comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa indicata al successivo comma 4.
3. Nel caso in cui l'amministratore inadempiente provveda, nel termine assegnato al precedente comma 2, a presentare la dichiarazione o ad integrare/correggere la dichiarazione già presentata, il Responsabile di cui all'art. 10, comma 1, provvede a comunicare l'avvenuta regolarizzazione al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Comandante della Polizia Locale, per quanto di rispettiva competenza. In caso contrario il responsabile di cui all'art. 10, comma 1, trasmette al Comandante della Polizia Locale la documentazione necessaria ai fini della contestazione di cui all'art. 14 della legge n. 689/1991 e per gli ulteriori adempimenti in materia sanzionatoria e dà notizia dell'inadempimento all'albo pretorio comunale.

4. Qualora i soggetti di cui ai precedenti commi, diffidati, non adempiono nei termini assegnati o non forniscano giustificazioni sulla loro inadempienza o se le giustificazioni fornite non siano ritenute valide, ovvero se dichiarino di non voler adempiere, la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui agli artt. 3, 4, 5 e 6, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., comporterà l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nell'ammontare di seguito indicato e il relativo provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'amministrazione:
- a) Sanzione da € 500,00 a € 600,00 per la parziale ottemperanza;
 - b) Sanzione da € 3.000,00 a € 10.000,00 per la mancata ottemperanza.

L'accertamento, la contestazione, la definizione delle infrazioni e l'opposizione agli atti, sono regolamentate dalla legge 24.11.1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale".

5. Il soggetto di cui all'art. 18 della legge n. 689/1991, per quanto attiene il procedimento sanzionatorio di cui al comma 4, è il Comandante della Polizia Locale.
6. Dell'eventuale inadempimento di cui al comma 4 ne saranno informati, per quanto di rispettiva competenza, il Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale al fine di darne comunicazione nella prima seduta utile al Consiglio Comunale.

Articolo 9 – Raccolta, tenuta e pubblicità dei dati

1. La Segreteria Generale cura la tenuta e l'aggiornamento delle dichiarazioni di cui agli articoli 3, 4, 5, 6 del presente regolamento e la relativa pubblicazione sul sito web del Comune di Nocera Superiore.
2. Le dichiarazioni e i documenti previsti dagli articoli 3, 4, 5, 6 sono pubblicati in apposita sezione del sito web del Comune di Nocera Superiore. Nella medesima sezione sono altresì pubblicati i seguenti documenti ed informazioni relativi ai soggetti indicati all'articolo 2 del presente regolamento:
 - a) L'atto di proclamazione, di nomina, di convalida, di surroga, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
 - b) Il curriculum;
 - c) I compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica, gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
 - d) I dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici e privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - e) Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica o l'indicazione dei compensi spettanti.

I documenti di cui al presente comma, laddove non siano formati dal Comune o non siano comunque già nella disponibilità dell'Ente per specifica disposizione di legge, dovranno essere depositati dal titolare di carica politica presso il protocollo del Comune negli stessi termini definiti dagli artt. 3, 4, 5, 6 per il deposito della documentazione ivi prevista. Laddove l'obbligato non vi provveda, previa diffida a provvedere entro il termine di 15 giorni elevata dal soggetto di cui all'art. 10, verrà effettuata pubblicazione dell'inadempimento sul sito web del Comune.

3. Le dichiarazioni, i documenti di cui ai precedenti articoli 3, 4, 5, 6 e i dati contenuti nel comma 2 del presente articolo sono pubblicati entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre anni successivi alla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti di cui all'art. 2 del presente regolamento, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato, dei figli e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del precedente comma, le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio del sito web.
4. I documenti, le informazioni e i dati oggetto del presente regolamento sono pubblicati in osservanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. e, in particolare, secondo quanto previsto dagli artt. 7, 9, e 14. Alle informazioni e dichiarazioni dei soggetti diversi dal titolare della carica non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 14.03.2013.
5. Tutti i documenti, le informazioni e i dati di cui al presente regolamento in quanto oggetto di pubblicazione obbligatoria, sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli o di fruirne gratuitamente, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Articolo 10 - Responsabile

1. Il Responsabile dell'osservanza di quanto contenuto nel presente regolamento è il Responsabile della Trasparenza.
2. Sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 3, 4, 5, e 6 del presente regolamento, la Segreteria Generale effettuerà i dovuti controlli ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Articolo 11 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di adozione.
2. La Segreteria Generale, all'esclusivo scopo di agevolarne l'applicazione, cura la consegna a tutti i soggetti di cui all'articolo 2 di copia del presente regolamento entro 5 giorni dalla proclamazione, surrogazione o nomina: vale anche in questi casi quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, ultimo periodo.

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogata ogni disposizione regolamentare comunale già vigente in materia.

Articolo 13 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa vigente nel tempo in materia.
2. Si rinvia, in particolare, alle disposizioni di cui alla legge 6 luglio 2012 n. 96 e s.m.i. per quanto attiene alla disciplina dei contributi e delle spese della campagna elettorale, della relativa rendicontazione, degli adempimenti ai quali sono chiamati i singoli candidati e ciascun partito, movimento o lista che partecipa alle elezioni e delle relative sanzioni.

3. Le disposizioni recate dal presente regolamento si intendono sostituite, a mezzo di automatico adeguamento, dalla normativa di legge eventualmente sopravvenuta e di immediata e diretta applicazione per gli enti Locali.

**CERTIFICAZIONE PER LA PUBBLICITA' PATRIMONIALE E REDDITUALE
DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE**

Il sottoscritto (Cognome e Nome)	nato a	data di nascita	codice fiscale
_____	_____	_____	_____
Nella qualità di (indicare la carica)			presso
_____ dal _____ al _____			_____
Professione			

D I C H I A R A

Che la situazione patrimoniale dell'anno _____ è la seguente:

REDDITI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E ASSIMILATI

Reddito imponibile ai soli fini IRPEF per soggetti tenuti alla presentazione dei Mod. 730 o CUD (rigo 14)

€. _____ €. _____ (CONIUGE)

Reddito imponibile ai soli fini IRPEF per soggetti tenuti alla presentazione del Mod. (rig. RN4)

€. _____ €. _____ (CONIUGE)

REDDITI DA LIBERA PROFESSIONE

Redditi derivanti dall'attività professionale (rigo RE2)

€. _____ €. _____ (CONIUGE)

Totale reddito imponibile ai soli fini IRPEF per soggetti tenuti alla presentazione Mod. Unico (rigo RN4)

€. _____ €. _____ (CONIUGE)

ALTRI REDDITI

Redditi provenienti da

€. _____

COMPENSI CONNESSI ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

€ _____ per la carica di _____

COMPENSI CONNESSI ALL'ASSUNZIONE DI ALTRE CARICHE PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI

€ _____ per il seguente incarico _____

€ _____ per il seguente incarico _____

FABBRICATI

Natura del diritto *	Descrizione immobiliare	Ubicazione	Quota di proprietà	Dichiarante/Coniuge**

*Specificare se proprietà, comproprietà, usufrutto, ecc...

**Specificare se i beni riguardano il dichiarante o il coniuge, in quest'ultimo caso consenziente alla pubblicazione.

TERRENI

Natura del diritto *	Descrizione immobiliare	Indirizzo o indicazione del Comune	Quota di proprietà	Dichiarante/Coniuge**

*Specificare se proprietà, comproprietà, usufrutto, ecc...

**Specificare se i beni riguardano il dichiarante o il coniuge, in quest'ultimo caso consenziente alla pubblicazione.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE / OBBLIGAZIONI / TITOLI DI STATO / ALTRE UTILITA' FINANZIARIE

Ragione sociale	Numero azioni	Valore nominale	Note	Dichiarante/Coniuge**

*Specificare se proprietà, comproprietà, usufrutto, ecc...

**Specificare se i beni riguardano il dichiarante o il coniuge, in quest'ultimo caso consenziente alla pubblicazione.

BENI MOBILI REGISTRATI			
Modello	Anno immatricolazione	Note	Dichiarante/Coniuge**

*Specificare se proprietà, comproprietà, usufrutto, ecc...

**Specificare se i beni riguardano il dichiarante o il coniuge, in quest'ultimo caso consenziente alla pubblicazione.

SPESE SOSTENUTE PER PROPAGANDA ELETTORALE – AMMINISTRATIVE 2010

€. _____ per spese sostenute

€. _____ per obbligazione assunta

☐ Di essersi avvalso esclusivamente di materiale e mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione del partito o della formazione politica delle liste di riferimento.

☐ Di aver ricevuto contributi di terzi per la propaganda elettorale. In particolare:

GENERALITA' DI COLUI CHE HA EFFETTUATO IL CONTRIBUTO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO
_____	_____
_____	_____
_____	Tot. _____

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e nella piena accettazione delle sanzioni previste dal successivo art. 76, nel caso di dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto si dichiara adotto del fatto che la presente dichiarazione viene resa in adempimento della previsione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, nonché all'art. 2 e ss. Della L. 441/82 e per le finalità in essa previste, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero".

Unitamente alla presente, si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Lungo e data

Firma

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Settimo punto all'ordine del giorno: "Regolamento recante la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato reddituale e patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico di competenza del Comune di Nocera Superiore". C'è la proposta di delibera. Consigliere Bisogno, La invito al tavolo della Presidenza, grazie.

ASSUME LA PRESIDENZA IL CONSIGLIERE BISOGNO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE (ff) - Prego, Assessore.

ASSESSORE SENATORE - Procediamo con l'ultimo argomento all'ordine del giorno: "Modifica al Regolamento recante la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato reddituale e patrimoniale dei titolari di incarichi politici di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico e di competenza del Comune di Nocera Superiore". Ovviamente l'argomento è stato già dibattuto nella Commissione competente e io vi leggerò rapidamente la proposta di deliberazione avente ad oggetto questo regolamento.

L'ASSESSORE SENATORE LEGGE LA DELIBERA ALLEGATA AGLI ATTI.

ASSESSORE SENATORE - Come si nota il regolamento che noi teniamo allegato fa parte integrante della delibera. Se il Consiglio Comunale desidera che ne diamo lettura io lo leggo. Lo date per letto? Quindi dopo l'approvazione di questo argomento ci sarà poi ovviamente la immediata esecutività.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Si ringrazia il Vicesindaco, Dott. Senatore. C'è qualcuno che chiede di intervenire? Prego Rispoli.

RISPOLI - Grazie presidente, se possiamo ripristinare un po' l'ordine, Presidente! Segretario, se possiamo sistemare un attimo queste cose, perché comunque sono cose abbastanza serie e delicate. Una prima cosa è che io ho una perplessità sul fatto che si dice "di dare atto"; cioè, se vi ricordate noi abbiamo fatto due Regolamenti in uno con una delibera. Penso o credo che noi dovremmo fare una delibera che abroghi quell'altro Regolamento, perché non è possibile, o modifichiamo la proposta di deliberazione, perché sennò uno come fa a sapere che è stato abrogato quel Regolamento sulla Trasparenza all'interno dell'altro Regolamento, che adesso non ricordo com'è, se non si va a leggere tutta la delibera. E' umanamente impossibile secondo il mio parere.

del Regolamento Comunale, di cui alla delibera N. 85 dell'8 febbraio 2013".

SEGRETARIO GENERALE - Invece di dire: "di dare atto", diciamo: "di stabilire che sono abrogate le disposizioni", va bene?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Andiamo avanti, poi dopo leggiamo tutte le modifiche.

RISPOLI - Per quanto riguarda poi gli allegati che sono qua, Segretario, come vogliamo fare? Comunque noi rimanemmo che potevamo sostituirli, quindi eventualmente nella delibera potremmo mettere: "o altro documento idoneo a...".

SEGRETARIO GENERALE - Ma se sono d'accordo i Consiglieri, mettiamo direttamente l'unico allegato. Nel Regolamento c'è scritto che anche questa facilitazione è facoltativa, potete utilizzare tutti i moduli che volete, basta che rispondete alle richieste di legge. Noi per semplificarvi la dichiarazione vi mettiamo a disposizione quest'unico modello, invece di tutti quegli allegati che erano più complessi ed un po' più farraginosi rispetto a questo unico modello. Va bene? Per quanto riguarda gli allegati, i Consiglieri presenti decidono di sostituire l'allegato con un nuovo allegato unico, già visto in modo non ufficiale, già esaminato informalmente in Commissione. Art. 7 del Regolamento: "La Segreteria Generale metterà a disposizione apposita modulistica allegata al presente regolamento per agevolare gli adempimenti dei titolari di carica politica; l'utilizzo della predetta modulistica tuttavia è facoltativo, essendo sufficiente che quanto prodotto dal titolare di carica politica sia conforme alle prescrizioni del presente Regolamento".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene?

RISPOLI - Volevo sapere come verrà strutturato il sito, perché nella relazione attualmente non c'è nessuna notizia.

SEGRETARIO GENERALE - C'è. Nel Link Amministrazione Trasparente ci sono "Organi di governo", se andate a cliccare lì, quando mi darete le dichiarazioni, le pubblico on-line Consigliere per Consigliere. C'è proprio un Link "Organi di Governo".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - C'è qualche altro Consigliere che chiede di intervenire? No. Dichiaro chiuso l'argomento. Dottoressa, leggiamo il nuovo testo, così come modificato dal Consiglio Comunale.

SEGRETARIO GENERALE - Qua c'è scritto: "Di dare atto che dalla data di entrata in vigore del presente regolamento eventuali disposizioni regolamentari in contrasto con lo stesso sono abrogate ed in particolare l'Art. 1 del Regolamento Comunale recante la disciplina in materia di trasparenza per le cariche elettive di governo, nonché in materia di controllo interno, approvato con delibera di Consiglio N. 85 dell'8 febbraio del 2013 e ciò per effetto dell'abrogazione dell'Art. 41 bis ad opera dell'Art. 53, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo N. 33 del 2013".

RISPOLI - Ho capito, ma forse voi non avete capito quello che io ho detto e cioè se io non mi vado a leggere tutta la delibera, se questa è una Treccani, io devo andare a leggermi tutta l'enciclopedia per trovare l'abrogazione! Quindi o modifichiamo nel corpo di delibera che si dà atto dell'abrogazione di quell'articolo, altrimenti io come faccio a saperlo? Non sono un mago!

SEGRETARIO GENERALE - Non avevo capito, sì!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Concordiamo un attimo questa modifica.

RISPOLI - E' possibile fare così? O occorre, essendoci stata una delibera di Consiglio Comunale, una deliberazione? No, qua si prende atto.

SEGRETARIO - No.

RISPOLI - Qua si dice "di dare atto". Non lo so, io chiedo a voi, se va bene, lasciamo così.

SEGRETARIO GENERALE - E' chiaro che dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento etc. etc., si intendono abrogati. Punto!

PAGANO - Aggiungere una postilla non è la fine del mondo, non inficia il lavoro fatto.

SEGRETARIO GENERALE - Il Consigliere mi ha chiesto di metterlo nell'oggetto. Se il Consiglio è d'accordo, per me non ci sono problemi.

ASSESSORE SENATORE - E' nel corpo del deliberato, nel frontespizio si mette questa parte esaustiva dell'abrogazione del Regolamento precedente, si può anche aggiungere questo.

RISPOLI - Segretario, secondo me, dovete mettere: "Abrogazione dell'Art. 1

SEGRETARIO GENERALE – Il nuovo testo rimane uguale, solo in delibera bisogna aggiungere nell'oggetto della Delibera: "Abrogazione Art. 1 del Regolamento sui controlli interni (con tutta la dicitura) approvato con delibera di Consiglio Comunale N. 8 del febbraio 2013". Poi alla lettera c) del Dispositivo, invece di "dare atto", sostituire con le parole: "di stabilire". Successivamente alleghiamo al Regolamento il Modello Unico che vi ho portato nella seconda Commissione, quando è stata convocata la Commissione, la seconda volta vi ho portato questo modello più semplificato e mi sembrava che eravate tutti d'accordo. Fermo restando che comunque è una modulistica facoltativa, vi potete rivolgere a noi, io ve lo mando in ogni caso in allegato alla lettera che vi scriverò, poi se volete utilizzarlo, lo utilizzate, sennò ognuno provvede per sé. Basta che sia conforme alle prescrizioni del Regolamento, che a sua volta contiene le prescrizioni di legge.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Per appello nominale. Un attimo la votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Voti favorevoli 12, la proposta è accolta. Per l'immediata eseguibilità segue la stessa votazione? Segue la stessa votazione. Alle ore 22:35 nel ringraziare tutti i Consiglieri Comunali e gli Assessori intervenuti scioglie la seduta.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno :

12 NOV. 2013

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi e vi rimarrà fino al 27 NOV. 2013

Dalla Residenza Municipale 12 NOV. 2013

Il messo comunale

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate
opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

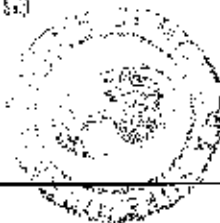
Il messo comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
12 NOV. 2013

ai sensi dell' art. 134 -- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 12 NOV. 2013



Il Segretario generale